

Verbale di Commissione - seduta martedì 16 maggio ore 13:00

All'ordine del giorno i seguenti argomenti:

- 1) **approvazione verbali sedute precedenti (02/05/2023 e 09/05/2023);**
- 2) **incontro con il consiglio di amministrazione - CDA dell'Azienda Speciale "Regina Elena";**
- 3) **varie ed eventuali.**

Risultano presenti i consiglieri di maggioranza:

Bianchini Guido (presidente)
Carusi Letizia
Mattei Maria
Musetti Alberta
Vatteroni Brunella

Risultano presenti i consiglieri di minoranza:

Manuel Massimiliano
Vincenti Rigoletta

Risultano assenti i consiglieri:

Bernardi Massimiliano

Risultano altresì presenti ai sensi dell'art. 12 Regolamento CC:

- Presidente CDA Regina Elena, Fabrizio Pucci;
- Consigliera CDA Regina Elena, Lucia De Filippi;
- Assessore competente: Roberta Crudeli (art. 12 co. 4 e 7);

Accertata la presenza del numero legale dei componenti, la seduta è valida. I lavori hanno inizio alle ore 13:10

1) **approvazione verbali seduta precedente:**

approvati all'unanimità con l'astensione dei consiglieri che erano assenti: Carusi assente il 9/5.

2) **incontro con il consiglio di amministrazione - CDA dell'Azienda Speciale "Regina Elena":**

Presidente Bianchini: apre la seduta e procede alle presentazioni. Introduce l'ordine del giorno informando che l'incontro con il nuovo consiglio di amministrazione è già stato fatto nella Commissione controllo e garanzia ed anche nella Commissione bilancio e partecipate. L'incontro odierno è per rendere edotta anche la Commissione 4^a sullo stato dell'arte dell'azienda partecipata: si chiede conto delle attività sociali e sanitarie alla luce delle criticità emerse in entrambi gli ambiti e si offre supporto alla loro risoluzione attraverso il confronto di idee e proposte.

Presidente Pucci: conferma che le problematiche sono numerose e complesse. Dalla data di insediamento del nuovo CDA, il 6 dicembre 2022, emergono ogni giorno criticità inattese.

Innanzitutto c'è la questione del lascito-Baracchini che perdura da sei anni. Il lascito consiste all'incirca in 1.500.000,00 euro di cui 48.000,00 euro in contanti ed il resto in valore immobiliare. C'è un problema su l'immobile che parrebbe di natura storica: con l'ufficio patrimonio del Comune sono state fatte comunicazioni alla Soprintendenza che doveva rispondere a maggio ma per la quarta volta ha prorogato. Regina Elena deve obbligatoriamente trattare con la stessa banca dell'ente comunale, ovvero la banca BPER che però, senza lo sblocco del lascito non rinnova il fido: ciò comporta difficoltà di accedere al c/c ed anche l'impossibilità di pagare i fornitori.

Poi c'è il problema dei dipendenti, che sono all'incirca 40: coesistono tre diverse tipologie di contratti. Benché il personale sia collaborativo, la situazione non è equa. E' importante intervenire sui contratti Uneba fatti dopo il 2018 che prevedono una minor retribuzione e maggiori ore di lavoro: dipendenti con le stesse mansioni si trovano, dunque, ad essere pagati in modo diverso. E' stato calcolato un bisogno economico di circa 65.000,00 euro per l'adeguamento dei contratti. Il Cda è fortemente preoccupato: vuole mettere i dipendenti in condizione di lavorare con tranquillità.

C'è poi un altro problema: la perdita sistematica di risorse economiche legata ai costi dell'assistenza calcolata nell'ordine di 200/300.000,00 euro annui. Ciò deriva da uno squilibrio tra costi dell'assistenza per ospite, dell'ordine di 130/140,00 euro al giorno, e la retta di ricovero assestata nella media giornaliera di 100,00 euro. C'è il problema di riadeguare le rette, alcune delle quali sono calibrate su quote sociali/sanitarie molto risalenti.

La struttura conta 80 posti letto convenzionati con Asl per non-autosufficienti. Attualmente sono occupati 72 pl. perché 8 posti sono riservati ai malati covid, le cosiddette "bolle". Inoltre, 4 pl sono assegnati ai coma: attualmente ne sono occupati solo 2 perché per quella tipologia assistenziale è necessario personale specialistico. 15 pl. sono occupati da anziani autosufficienti senza quota sanitaria. La struttura si sta attivando per altri 8 pl a bassa intensità. C'è poi il Centro Diurno Alzheimer: attualmente sono 24 gli ospiti presenti. E' previsto per loro il servizio di animatore e di fisioterapia.

Altro problema è legato a tutta una serie di interventi che necessitano di spese.

Le spese, inoltre, sono aumentate a causa del covid: le precauzioni permangono all'interno della struttura e pertanto i costi non si abbattano. Per il trasporto dei fruitori del centro diurno, infatti, occorrono diverse andate e ritorno per scaglionare gli utenti. Lo stesso personale dev'essere impiegato in numero adeguato per questo servizio: 3 OSS ruotano nei pulmini. Per affrontare le spese legate all'emergenza, il CDA sta cercando di ragionare con la prospettiva del PNRR affrontando in quest'ottica alcuni appuntamenti con l'amministrazione comunale: si tratta di capire se è possibile accedere a tali bandi.

Consigliera De Filippi: ricorda l'imminente scadenza del contratto novennale di servizio al 31 dicembre p.v. Ciò potrebbe rappresentare l'occasione per affrontare talune delle numerose criticità. Conferma le problematiche sussistenti, così come esposte dal presidente Pucci. Riferisce dell'amarezza di non aver ricevuto un adeguato passaggio di consegne dal CDA precedente e che, pertanto, ogni giorno è una scoperta di nuovi problemi da risolvere. Ad oggi ci sono 1.200.000,00 euro da pagare alla cooperativa Compass.

Consigliere Manuel: chiede al CDA di motivare le ragioni della perdita a fronte di entrate che dovrebbero essere certe per la struttura.

Presidente Bianchini: interviene per evidenziare il gap già esposto e derivante dallo squilibrio tra costi per l'assistenza/entrate per rette ospiti.

Consigliere Manuel: chiede quali possano essere le azioni del CDA per far fronte alle perdite.

Presidente Pucci: risponde che molte spese sono legate alle numerose cause di lavoro ove la struttura risulta sempre soccombente con risarcimenti quantificati nell'ordine dei 70.000,00 euro/a causa.

Presidente Bianchini: interviene per precisare che tra i servizi comunali ce ne sono alcuni che portano buon utili, altri che, per le loro caratteristiche, sono quasi inevitabilmente in deficit;

Consigliere Manuel: ritiene essere troppo facile intervenire sulle perdite iniettando soldi pubblici di altra azienda partecipata. Chiede al CDA quali programmi abbia per il risanamento.

Presidente Pucci: risponde che è necessario ridurre i costi del personale eliminando le tantissime consulenze esterne e ricorrendo, ove possibile, alla collaborazione degli uffici comunali, ad esempio la stessa avvocatura. Cita i costi dell'ultimo concorso, ovvero 15.000,00 euro ora risparmiati a cura del CDA che ha redatto il bando senza ricorrere a consulenti esterni.

Presidente Bianchini: interviene per plaudire al CDA che svolge il suo lavoro senza alcuna indennità. Chiede poi al CDA come pensa di risolvere la questione del fido.

Presidente Pucci: risponde di aver fissato per questo un appuntamento con la sindaca.

Assessore Crudeli: si unisce al plauso per la dedizione ed il lavoro che il CDA sta svolgendo cercando di risolvere la difficile eredità che grava sulla gestione della struttura.

Presidente Bianchini: interviene nuovamente per segnalare la carenza organica della struttura amministrativa del Regina Elena.

Consigliera De Filippi: segnala un altro problema, ovvero le assunzioni di categorie protette. Attualmente non ci sono casi proclamati, anche se dovrebbero.

Poi c'è il problema di lavoratori in malattia prolungata. Nel rispetto delle persone e delle esigenze dei lavoratori, ci sarebbero strade percorribili per immettere assunzioni nuove, indirizzando a visita collegiale i lavoratori che ne hanno i requisiti.

Quale ulteriore possibilità di risparmio, conferma l'opportunità, già evidenziata dal presidente Pucci, di appoggiarsi agli uffici comunali ove possibile. Suggerisce un risparmio nell'incaricare Nausicaa di occuparsi della manutenzione del giardino, attualmente affidata alla Pubblica Assistenza, così come sarebbe opportuno affidare a Nausicaa la gestione della contabilità anziché spendere soldi per liberi professionisti. Segnala la coesistenza delle due figure di presidente e direttore, i rapporti di lavoro con 4 avvocati, la numerosa mole di regolamenti che cozzano tra loro.

Presidente Pucci: interviene per precisare il lavoro fatto per attribuire alla figura del direttore la responsabilità legale della ASP Regina Elena, per giusta competenza.

Consigliera Vincenti: chiede se sia stato fatto il concorso per il nuovo direttore ed ottiene risposta affermativa dal Cda.

Presidente Bianchini: evidenzia che una delle criticità del bando per l'individuazione del direttore di struttura era la richiesta di competenze sanitarie.

Presidente Pucci: conferma che per l'incarico di direttore occorrono competenze manageriali e capacità gestionali, di business-plan. Importante anche che il direttore abbia un trascorso lavorativo analogo.

Consigliere Manuel: chiede di poter avere copia del regolamento per l'individuazione dei requisiti del direttore di struttura.

Consigliera De Filippi: risponde al consigliere affermativamente, indicando anche la possibilità di estrazione dal sito. Soprattutto, riprende il discorso del direttore per sottolineare l'importanza della modifica dello Statuto del 2018 che non prevede la sostituzione di questa figura apicale.

Presidente Bianchini: interviene a confermare l'importanza della modifica statutaria portando l'esempio delle problematiche che erano emerse con l'assenza per malattia della ex direttrice durante il covid.

Consigliera Mattei: interviene con due domande. Chiede di sapere quanta popolazione carrarese si rivolge alla struttura Regina Elena. Inoltre, con riferimento al lascito-Baracchini, chiede se la valutazione di esclusione del bene storico-artistico sia stata fatta.

Consigliera De Filippi: risponde che riguardo alla popolazione carrarese che ricorre al Regina Elena, il CDA ha chiesto riscontro agli uffici senza però aver ancora il riscontro. Anticipa l'intenzione di valutare la possibilità di fare asili diurni.

Consigliera Mattei: afferma che la struttura potrebbe essere il fiore all'occhiello della realtà cittadina ma evidenzia il maggior costo della retta del Regina Elena rispetto ad altre strutture, ad esempio quelle presenti in Lunigiana.

Consigliera Carusi: chiede i motivi del maggior costo del Regina Elena.

Presidente Bianchini e Assessore Crudeli: rispondono in egual modo che la diversificazione dei costi dipende dalla tipologia assistenziale. Nella non-autosufficienza sono previste due quote: la quota parte sanitaria e la quota parte sociale. Sulla quota parte sociale interviene Asl se l'utente ne ha i requisiti di isogravit . I maggiori costi derivano, inoltre, dalle elevate professionalit  operanti nella struttura RSA Regina Elena.

Consigliera Carusi: chiede se valga la pena, in termini di costi, attivare posti letto in pi  che richiedono presenza di professionalit  specializzate.

Consigliera De Filippi: risponde che il direttore attuale ritiene che non convenga, ma il dato non   stato consegnato al CDA.

Consigliera Carusi: interviene per dire che   inutile incrementare i pl. se non ci sono benefici. Almeno al momento, stante il perdurare delle disposizioni anticovid con i maggiori costi correlati. Suggerisce l'utilit  di fare una verifica sullo stato patrimoniale dell'azienda.

Consigliera Musetti: chiede se i ricoveri in struttura avvengano in autonomia o se siano disposti anche dal servizio sociale.

Consigliera De Filippi: risponde che ci sono diverse tipologie di ingresso. Alcuni utenti arrivano su disposizione del servizio sociale del Comune, altri su disposizione dell'UVM aziendale Usl, altri ancora in autonomia. Ribadisce il problema gi  esposto dal Presidente Pucci legato a rette risalenti e che necessitano di adeguamento Istat. Attualmente sono 14 le rette che abbisognano di tale rivalutazione. Informa, inoltre, che ad oggi   presente in struttura un utente inserito lo scorso anno dal Comune senza che alcuna retta sia corrisposta alla struttura.

Presidente Bianchini: conferma questa scoperta fatta dal nuovo Cda e dal nuovo servizio sociale del Comune.

Assessora Crudeli: conferma di aver appreso di questo fatto e di averne condiviso l'assoluta estraneit  con l'intero servizio sociale del Comune. Riferisce di aver avviato le verifiche del caso in accordo con la dirigente del Settore servizi Sociali, a sua volta ignara del fatto segnalato dal nuovo CDA. Approfitta per ringraziare nuovamente il consiglio di amministrazione per il lavoro che svolge con una dedizione al di sopra di ogni attesa, con piena disponibilit  e nonostante l'assenza di indennit . Evidenzia la situazione fortemente problematica che il CDA si   trovato a dover gestire e da cui   ripartito anche grazie alla collaborazione degli uffici comunali. Riferisce che c'  da ripartire da zero e che il CDA sta lavorando a pieni ritmi.

Riferisce che nella risoluzione delle criticit  pesano ancora i costi legati alle norme anticovid. Riferisce alla commissione della ricognizione avviata con gli uffici del settore sociale relativamente alla presenza nel territorio di strutture per anziani autosufficienti: si tratta di tipologie a bassa intensit  assistenziale che vengono monitorate in collaborazione con la commissione di vigilanza Usl ai sensi di legge.

Presidente Bianchini: ringrazia il CDA e chiede la disponibilit  ad organizzare una prossima visita della Commissione presso la struttura, allorquando saranno decadute le prescrizioni anticovid.

3) varie ed eventuali

Il Presidente Bianchini: anticipa la volont  di organizzare un prossimo sopralluogo al NOA e si riserva di comunicare la data.

La seduta termina alle ore 14:25

Visto - Il Presidente di commissione 4^

Dott. Guido Bianchini



Segretaria Verbalizzante
Dott.ssa Michela Carlotti



4